

## Etichettatura olio, cosa devono fare le imprese di condizionamento

Data l'importanza dell'argomento, vale la pena ricordare ancora una volta che dal 16 gennaio di quest'anno è in vigore il Decreto 9 ottobre 2007 in materia di indicazioni obbligatorie sull'etichetta dell'olio vergine ed extravergine di oliva. A seguire, gli adempimenti delle imprese di condizionamento che, se non rispettati, porteranno a subire delle sanzioni.

- Domanda di riconoscimento alla Regione di competenza da parte di tutte le imprese di condizionamento per avere un "codice di identificazione alfanumerico" da riportare in etichetta.
- Le imprese di nuovo riconoscimento debbono dotarsi di un registro di carico e scarico entro il 31/05/2008. Quelle operanti ai sensi del Reg. 1019/02 continuano ad operare con i precedenti registri, salvo gli opportuni aggiustamenti.
- Il registro deve essere predisposto o reperito dalle imprese secondo le indicazioni del DM 4 giugno 2004, numerando le pagine e fatto vidimare dall'ufficio periferico dell'ICQ competente per territorio.
- Sul registro vanno registrati tutti i movimenti degli oli in entrata e in uscita.
- Il registro deve essere costituito rispettivamente da un massimo di 50 fogli fissi o schede mobili oppure da un massimo di 200 fogli da stamparsi mensilmente entro il terzo giorno lavorativo del mese successivo, a seconda se si compila a mano oppure con sistemi informatizzati.
- Deve essere inviato inoltre un riepilogativo semestrale (10/4 e 10/10 di ogni anno) dei quantitativi di olio acquistato, confezionato, venduti e giacenti alla fine del semestre precedente.
- I controlli fino alla data del 31 maggio 2008 termine ultimo per dotarsi del registro di carico e scarico, verranno effettuati sulla base della documentazione contabile e fiscale delle imprese.
- Le imprese che attualmente non condizionano gli oli vergini o extravergini, possono anche non richiedere il riconoscimento: lo faranno non appena ne avranno bisogno.

La legislazione nazionale che regola l'origine obbligatorio dell'olio di oliva è quella qui di seguito indicata e si trova presso le federazioni Regionali e Provinciali della Coldiretti, dove è possibile ricevere tutti gli ulteriori chiarimenti necessari.

- Decreto 9 ottobre 2007
- Decreto dipartimentale Mipaf del 5/2/08, pubblicato in G.U. N. 114 del 16 maggio 2008
- Decreto ministeriale 14/11/03

- Decreto ministeriale 4/06/2004
- Circolare Ispettorato Centrale al controllo della qualità dei prodotti agroalimentari 1/04/08